

Settembre 2010, Unguja (Zanzibar)

Testimonianza di Andrea e Sara Nolli, volontari sul progetto "apicoltura razionale"

Stiamo smielando!!!!

Dopo avervi abituato a un report mensile con una certa precisione... dal nostro rientro dall'Italia non siamo più stati in grado di continuare il lavoro "d'ufficio" come da consuetudine.

Ci dispiace davvero, speriamo un po' alla volta di riuscire a riportarci alla pari e a tenervi aggiornati sull'andamento del progetto che davvero ci sta assorbendo completamente. Andare tutti i giorni (7 giorni su 7) a vedere le api nel pomeriggio richiede la mattina come preparazione del materiale. I rapporti con i partner locali richiedono un certo impegno e ogni tanto qualche imprevisto (guasti all'auto, problemi con i tubi di scarico del nostro bagno che abbiamo dovuto rifarci da soli se volevamo risolvere davvero i problemi, giornate di "tilt" del nostro computer che accusa i primi segni di vecchiaia e comincia a chiederci di recuperargli un sostituto...) ci ruba il tempo che speravamo di dedicare "all'ufficio".

Lo scorso mese avevamo classificato le famiglie in deboli, medie e forti. Le ispezioniamo una volta alla settimana e ci accorgiamo che solo le famiglie forti escono dal torpore "invernale" e iniziano a lavorare (costruiscono cera, aumento di deposizione di uova da parte della regina). Più ci si avvicina alla fine del mese più le famiglie forti ci fanno ben sperare per un futuro mieloso. Tra quelle medie durante l'arco del mese ce n'è una che ci stupisce per la laboriosità, ma tutte le altre rimangono come "congelate". Cioè non fanno assolutamente nulla di più che mantenere la famiglia nello stato in cui le abbiamo trovate in giugno. Non costruiscono nuovi favi, non depongono uova su nuovi telaietti, non raccolgono scorte. Per quelle deboli vale lo stesso identico discorso peggiorato dal fatto che le colonie sono davvero poco numerose. Abbiamo fin da subito la tentazione di unire più famiglie deboli per ottenere "artificialmente" sciami forti, ma desistiamo. Gli apicoltori ci chiedono di aspettare, di lasciare più tempo alle api prima di prendere decisioni "drastiche" che comportano l'uccisione della regina e noi, che non conosciamo ancora bene queste api (chissà, magari poi le cose cambiano da sole), non abbiamo voluto imporci e abbiamo preferito aspettare per vedere se improvvisamente le api zanzibarine ci avrebbero saputo stupire con una riscossa a sorpresa....

Non vorremmo rovinarvi la sorpresa e dirvi ora cosa sta succedendo in questi giorni. Sarebbe bello poter resistere alla tentazione e far sì che voi sappiate le cose che accadono in questi giorni con Lo Stato di Settembre... ma vista la nostra incapacità a resistere alla tentazione e visto che rischierete di leggere lo Stato di Settembre fra molte lune... vi diciamo subito che in questi giorni stiamo smielando!!! Non sarà una smielatura abbondante, ma è la prima e ha un'importanza incredibile sotto mille aspetti (ora ci fermiamo sennò che scriveremo nello Stato di Settembre?)

A presto

Andrea e Sara